Al Comune d	di F	Pratica edilizia			
	Indirizzo	lel _			
□SUAP		Protocollo			
SUE	PEC / Posta elettronica	□ SCIA alternativa al permesso di costruire			
	c r	□ SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) □ SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al			
	Ţ.	permesso di costruire più istanze per acquisire atti			
	C	di assenso)			
		da compilare a cura del SUE/SUA			
	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti Coinvolti")				
Cognome Nome	e e				
codice fisc	cale				
nato a	prov. s	stato			
nato il					
residente i	in prov. s	stato			
indirizzo	n	C.A.P.			
PEC / pos elettronica					
Telefono f cellulare	fisso /				
DATI DEL	LLA DITTA O SOCIETA'	(eventuale)			
in qualità d	di				
della ditta società					

codice				
con sede in prov. indirizzo				
PEC / posta elettronica C.A.P.				
Telefono fisso / cellulare				
DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)				
Cognome Nome				
codice fiscale _ _ _ _ _ _ _				
Nato/a a prov. Stato				
il _/ / _				
residente in prov. Stato				
indirizzo n C.A.P. _ _ _				
PEC / posta elettronica				
Telefono fisso / cellulare				
DICHIARAZIONI				
Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità				
DICHIARA				
a) Titolarità dell'intervento				
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto				
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio ecc.) dell'immobile interessato dall'intervento e di				
a.1 □ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento				
a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori				

b) Presentazione della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare
 b.1 ☐ SCIA Alternativa al Permesso di Costruire: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione
b.2 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione.
b.3 SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA la richiesta di acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
c) Qualificazione dell'intervento
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
c.1 ☐ interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall' articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)
e a tal fine si specifica che l'intervento: c.1.1. non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un interno immobile c.1.2. comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale c.1.3. comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del d,m. n. 1444/1968, tra categorie funzionali di cui all'art. 23 ter comma 1, lettere a), a-bis), b) e c), dpr 380/2001; c.1.4. comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'art. 23-ter, comma 3"
e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP la presente segnalazione riguarda:
c.2 □ attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
c.3 □ attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010
d) Localizzazione dell'intervento

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste
e.1 □ non riguardano parti comuni
e.2 $\ \square$ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale 7
e.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso dei comproprietari perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi
f.1. ♦ che l'immobile/U.I. è stato oggetto del/i seguente/i titolo/i o pratica/che edilizia/e ⁷
f.1.1. ♦ titolo unico (SUAP) ndel
f. 1.2. ♦ permesso di costruire/ licenza edil./concessione edilizia ndel
f. 1.3. ♦ autorizzazione edilizia ndel
f. 1.4. ♦ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)ndel
f. 1.5. ♦ denuncia di inizio attività ndel
f. 1.6. ♦ DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire ndel
f. 1.7. ♦ segnalazione certificata di inizio attività ndel
f. 1.8. ♦ comunicazione edilizia libera n. del
f. 1.9. ♦ titolo edilizio in sanatoria con il pagamento della relativa oblazione ed in particolare:
f. 1.9.1. • condono edilizio ndel
f. 1.9.2. ♦ permesso di costruire in sanatoria di cui agli artt. 36 o 36-bis ndel
 f. 1.9.3. ♦ SCIA in sanatoria di cui all'art. 36-bis ndel
f. 1.9.4. ♦ SCIA in sanatoria per variante in corso d'opera realizzata costituente parziale difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della L. 10/1977 ndel
f. 1.10.♦ altro ndel

 $^{^{1}}$ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

f. 1.1	1.♦ altro	n	del		
f. 1.1	2 • altro	n	del		
f. 1.1	3 ♦ altro	n	del		
	ta di immobile realizzato in un' nto si allega,	epoca in cui	non era obbli	gatorio un titolo abilit	ativo e
	ono disponibili la copia o gli es a documentale del medesimo ti				ipio di
f.(2-3).	1 ♦ copia accatastamento di prim del	o impianto o	si forniscono i r	elativi estremi n	
f.(2-3).2	2 • altri documenti probanti (ripre ecc.) a norma dell' art.9-bis, o 2001,	•		•	
artico	er l'immobile/U.I. sono state irr oli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, . ♦ si allega la relativa ricevuta			•	dagli
f.4.2	. • si forniscono gli estremi del pa	agamento di •	€	a titolo di sanzione pe	cuniaria,
	irrogata in data Prot	. n	del		
cost	immobile/U.I. è stato oggetto de ruttiva/e di cui all'articolo 34-bi . ♦ dichiarazione delle tolleranze	s o 34-ter, co	omma 4: 34-bis o 34-ter,	comma 4, presentata ı	
	modulistica relativa alla pratic	•	•		
f.5.2	 dichiarazione delle tolleranze aventi per oggetto trasferime 				
	diritti reali (art. 34- <i>bis</i> , comma				
	•	a 3, Seconda	parte) atto di re	gistrazione n	""
	data				
	che lo stato attuale dell'immob ◆ pienamente conforme alla de			gittimo o di fatto legitt	imato
	sopra indicata				
f.6.2	. • conforme alla documentazio	one dello sta	to legittimo o	di fatto legittimato so	pra
	indicata, unitamente alla/e	dichiarazion	e/i di tolleranz	a esecutive di cui alla	l
	relazione tecnica di asseve	razione, qua	dro "Dichiaraz	zione di tolleranze"	
		· •			

successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi
che, inoltre
f.4 per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di con pratica n del
con plattea 11 del
g) Calcolo del contributo di costruzione
che l'intervento da realizzare
g.1 🗆 è a titolo gratuito , in quanto
g.2 □ è a titolo oneroso e pertanto
g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
g.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato
Quanto al versamento del contributo dovuto:
g.2.2.1 effettuerà il pagamento del contributo di costruzione, secondo le modalità stabilite dal Comune, entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico
g.2.2.2
g.2.2.3 ☐ si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione
g.2.3.1
h) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti соінуодті" e dichiara inoltre
h.1 □ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori(*)
i) Impresa esecutrice dei lavori
i.1 □ che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
i.2 □ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
i.3

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento			
I.1 ☐ non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)			
I.2 ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:			
I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici			
I.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato i certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato			
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i			
I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008			
I.2.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica			
I.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica			
I.2.2.2.1 ☐ allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)			
I.2.2.2.2 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori			
I.3 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)			
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA Alternativa al Permesso di Costruire è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91 comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva			
m) Diritti di terzi			
di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990			
Communication of the contract			
n) Rispetto della normativa sulla privacy			

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

6

NOTE:
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).
Data e luogo II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a

disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241

("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA			
Cognome e Nome			
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n	
N.B.: Tutti gli altri dati relativi al proge	ttista (anagrafici , timbro ecc.) sono conte	enuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"	
DICHIARAZIONI			
pubblica necessità ai sensi degli	articoli 359 e 481 del Codice Penale portano l'applicazione delle sanzion sabilità	ere la qualità di persona esercente un servizio di e, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità ii penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n.	
	DICHIARA		
1) Tipologia di intervento e de	scrizione delle opere		
che i lavori riguardano l'immol relazione costituisce parte inte		e Certificata di Inizio Attività di cui la presente	
	ubordinate a Segnalazione Certific ella seguente tipologia di intervent	cata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di co ai sensi del d.P.R. n. 380/2001:	
1.1 che consistono in			
e a tal fine si specifica che l'intervento:			
1.(1-4).1. n	on comporta mutamento di destinaz	zione d'uso	
1.(1-4).2. c c	omporta mutamento di destinazione	d'uso	

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento	
1.bis.1 □ corrisponde allo stato legittimo come risultante ⁸ :	
1.bis.1.1. □ dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messe a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro "Regolarità urbanistica e precedenti edilizi" del modulo del titolare,	
1.bis.1.2. ☐ dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis";	Э
a tal fine allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata	
1.t) Dichiarazione di tolleranze(*)	
che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e :	
1.t.1. □ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 1 E 1-TER, SECONDO PERIODO: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo)	
1.t.2. TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMI 1-BIS E 1-TER, PRIMO PERIODO: per	
intervento realizzato <u>entro il 24 maggio 2024,</u> mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:	
X.2.1. □ 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile ;	
X.2.2. □ 3% , per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile;	
X.2.3. □ 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile;	
X.2.4. □ 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile;	

X.2.5. \square 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile;

⁸ I campi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 non sono alternativi.

1.t.3. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2: irregolarità geometriche e modifiche finiture degli edifici di minima entità', nonché' diversa collocazione di impianti e opere interne eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile;	
1.t.4. DTOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-BIS, COMMA 2-BIS: per intervento realizzato entro il maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere;	24
1.t.5. ☐ TOLLERANZA DI CUI ALL'ART. 34-TER, COMMA 4: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle qui non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel quadro della documentazione allegata	
Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'art. 34-bis, comma is: 1.t.6. □ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4) 1.t.7. □ trattandosi di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità (zone 1 e 2), di	
 all'articolo 83, attesta che la tolleranza costruttiva sopra indicata: 1.t.7.1. □ non ha rilevanza strutturale; 1.t.7.2. □ ha rilevanza strutturale, rispetta le norme tecniche per le costruzioni vigenti al momento della realizzazione dell'intervento e che la medesima tolleranza costituis 1.t.7.2.1. □ intervento rilevante nei riguardi della pubblica incolumità di cui al 	
comma 1, lettera a), dell'art. 94-bis, e pertanto : 1.t.7.2.1.1 allega l'autorizzazione sismica rilasciata in data prot. n ai sensi dell'art. 94, comma 2;	
1.t.7.2.1.2. □ attesta che sulla istanza di autorizzazione presentata data prot. n si è formato il silenzio assenso per decorso dei termini del procedimento, ai sensi dell'articolo 94, comma 2-bis 1.t.7.2.2. □ intervento di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolum di cui al comma 1, lettera b), dell'art. 94-bis, e pertanto:	
1.t.7.2.2.1. ☐ dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi	·à di
 1.t.7.2.3. intervento privo di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumit cui al comma 1, lettera c), dell'art. 94-bis, e pertanto: 1.t.7.2.3.1. dichiara il decorso del termine del procedimento per i controlli regionali, in assenza di richieste di integrazione documentale o istruttorie inevase e di esito negativo dei controlli stessi 	a ui

2)	Dati	geometrici	dell'immobile	oggetto	di intervento
----	------	------------	---------------	---------	---------------

· ·	rici dell'immobile oggetto di interve	-	
	superficie	mq	
	volumetria	mc	
	numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
	PRG			
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI RECUPERO			
	P.I.P			
	P.E.E.P.			
	P.P.A.R. (1)			
	ALTRO:			

- (1) Solo per i Comuni il cui strumento urbanistico non sia stato adeguato al P.P.A.R.
- 4) Barriere architettoniche

che l'intervento
4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
4.3.1 accessibilità
4.3.2 visitabilità
4.3.3 adattabilità
4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
si presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento			
5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici			
5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)			
5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere		
5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere		
5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali		
5.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie		
5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;		
5.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili		
5.2.7	di protezione antincendio		
5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)		
pertanto, a	i sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:		
	5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto		
	i. i. i. i. i. i. i. i.		
	5.2.8.2.1 si allegano i relativi elaborati		
6) Consumi energeti	ici		
che l'intervento, in ma	ateria di risparmio energetico,		
	oggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. e del d.lgs. n. 192/2005		
	tto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 s. n. 192/2005, pertanto		
6.1.2.1	si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge		
che l'intervento, in rel	azione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili		
	eggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione sottoposti ad una ristrutturazione rilevante		
6.2.2 è sogget			
	to all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto		
6.2.2.1	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico		
6.2.2.2	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n.		
6.2.2.2	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni		
6.2.2.2 che l'intervento in rela	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili		

6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle			
altezze massime degli edifici, pertanto:			
6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005			
6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:			
6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011			
ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE			
7) Tutela dall'inquinamento acustico			
che l'intervento			
7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995			
7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega:			
7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)			
7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)			
7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)			
7.2.4 Ila documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)			
7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			
7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997			
8) Produzione di materiali di risulta			
che le opere			
8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis d.l. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)			
8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, d.l. n. 69 del 2013 e del d.m n. 161/2012, e inoltre			
8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA			
8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo			
8.2.1.1 si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data			

8.3	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione		
8.4	riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006		
8.5	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		
9) Prevenz	ione incendi		
che l'interve	nto		
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi		
9.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle norme tecniche di prevenzione incendi e		
	9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		
e che l'inter	vento		
9.4	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011		
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e		
	9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto		
9.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot.		
10) Amianto			
che le opere	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto		
10.1	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2		
10.2	e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		
	10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*)		
11) Conformità igienico-sanitaria			
che l'interve	nto		
11.1	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste		
11.2	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e		
	11.2.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga		

1.3. □ è conforme ai requisiti igie	nico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui
all'articolo 24, comma 5	5-bis DPR 380/2001 trattandosi di:
	un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a (art. 24, comma 5-bis, lett a) DPR 380/2001);
inferiore a 2	onostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (art. 24, is, lett b) DPR 380/2001);
inferiore a 38	nostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (art. 24, comma DPR 380/2001);
	che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (art. 24, comma 5-ter, DPR 380/2001):
11.3.(1-3).2 🗆	i locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (art. 24, comma 5-ter, lett a), DPR 380/2001);
11.3.(1-3).3 🗖	è contestualmente presentato nell'ambito degli elaborati grafici allegati un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (art. 24, comma 5-ter, lett b), DPR 380/2001)."

che l'intervento			
12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed			
a struttura metallica			
12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica			
si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 (vedi terremoto)			
e che l'intervento			
12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93, 94 e 94bis del d.P.R. n.			
380/2001 o della corrispondente normativa regionale.			
12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot in data			
esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot in data prevede opere in zona sismica, per interventi di minore rilevanza, da denunciare ai sensi dell'articolo 93 e 94bis del d.P.R. n.380/2001 e della corrispondente normativa regionale L.R. 01/18 art. 8bis, DGR 975/21 (linee guida) e ss.mm.ii. e:			
12.5.1 si allega copia della denuncia dei lavori in zona sismica, presentata su D.O.M.U.S.,			
con prot. n in data 12.5.2 Attestazione di avvenuto deposito rilasciato dalla Regione, numero progetto,			
con prot in data 12.6 prevede opere strutturali, per interventi rilevanti, soggette ad autorizzazione sismica ai sensi degli			
articoli 94 e 94bis del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale L.R. 01/18 art. 8, DGR 975/21 (linee guida) e ss.mm.ii. e			
si allega copia della denuncia dei lavori in zona sismica, presentata su D.O.M.U.S., con prot			
12.6.2 che il numero di progetto assegnato è			
prevede opere strutturali, per interventi privi di rilevanza, soggette a presentazione presso il comune ai sensi dell'articolo 94 bis del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale L.R. 01/18 art. 2, e DGR 975/21 (linee guida) e ss.mm.ii. – allegato 1, e			
12.7.1 Il progettista strutturale assevera, inoltre:			
- che le opere non hanno avuto ancora inizio; - che lo stato dei luoghi è quello rappresentato nei grafici;			
- che il progetto esecutivo riguardante le opere strutturali è coerente al progetto architettonico;			
 che il progetto esecutivo è completo in ogni suo elaborato ed è conforme alla vigente normativa e alle Norme Tecniche per le Costruzioni; 			
 che le opere rispettano le eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica; 			
- che l'intervento rientra tra le o <u>per</u> e riportate nell'allegato 1 della <u>D.G</u> .R. DGR 975/21 (linee			
guida) e ss.mm.ii, nell'elenco A, punto oppure B B			
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,			
13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento			
13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto			
13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni			
13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente			
intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)			
14) Opere di urbanizzazione primaria			
che l'area/immobile oggetto di intervento			
14.1 Liè dotata delle opere di urbanizzazione primaria			
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella			
convenzione stipulata in data			

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto	
15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico	
15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'a autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)	ambito di altre
15.3 necessita di autorizzazione	
15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto 15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'auto	orizzazione
15.3.1.2	
allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto	sottosuolo ai
15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'auto	orizzazione
15.3.2.2	
15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativo pertanto	va regionale e
15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'auto	orizzazione
15.3.3.2	
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)	
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI	
TUTELA STORICO-AMBIENTALE	
16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ²	
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio	io),
16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela	
ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto e edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e 31/2017, allegato A e art. 4.	
16.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore d	degli edifici e
i è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggisti di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e	i ca, in quanto
16.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la document necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica sen	

 $^{^2}$ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.

16.3.2
si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 17.1 non è sottoposto a tutela 17.2 è sottoposto a tutela e 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
18) Bene in area naturale protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della I. n. 394/1991 (legge quadro sulle aree protette) e della L.R. n.15/94:
18.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
18.3
18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE
19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
19.1 non è sottoposta a tutela
19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, al r.d.l. n. 3267/1923 e alla L.R. n.6/2005
19.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, al r.d.l. n. 3267/1923 e alla L.R. n.6/2005
19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
20) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
20.1 non è sottoposta a tutela
20.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e
20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Siti della rete "Natura 2000"

che, ai fini della conservazione dei siti della rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997, d.P.R. n. 120/2003, DGRM n. 220/2010 e DGRM n. 23/2015) l'intervento:		
21.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)		
21.2		
21.2.1. si allega e la documentazione necessaria all'approvazione del progetto		
22) Fascia di rispetto cimiteriale		
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)		
22.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto		
22.2 I'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito		
22.3 I'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,		
22.3.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga		
22.3.1 Si allega la documentazione per la richiesta di deloga		
23) Aree a rischio di incidente rilevante		
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):		
23.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante		
23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale		
23.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno		
23.2.2 l'intervento ricade in area di danno,		
23.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale		
23.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale		
23.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico		
Regionale		
24) Altri vincoli di tutela ecologica		
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:		
24.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1,2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)		
24.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)		
24.3 Altro (specificare)		
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli		
si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi		
vincoli		
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso		

- 1	 ы.	Δ	 JN7	1()	МΔ	ı ⊩

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
25.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
25.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
25.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
25.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
25.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
25.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
25.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
25.(1-7).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
25.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

26) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

	on riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di Distretto, l'area oggetto di intervento
26.1	non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele
26.2	ricade in area perimetrata dal/i: (specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela) e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si configura:
	26.3 eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità
	26.4 eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati)
	26.5 eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente
	in data
	26.6 eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto) (variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

che, con riferimento ai contenuti della D.G.R. 53 del 23/1/2014 – per quanto riguarda la Verifica per l'invarianza Idraulica (Titolo III del documento tecnico approvato con la DGR) – l' intervento					
27.1 n	on ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate poiché:				
	non comporta variazione della permeabilità superficiale (p. 3.3.)				
	comporta una variazione "in positivo" della permeabilità superficiale (p. 3.3.)				
	si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie pari o inferiore a 100 mq (p. 3.4.)				
	lo scarico avviene in acque costiere o comunque che non subiscono effetti idraulici dagli apporti meteorici (p. B.4 linee guida)				
	ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si allega la relativa verifica alla quale in particolare: si configura come di "trascurabile impermeabilizzazione" potenziale e comporta impermeabilizzazione per una superficie superiore a 100 mq (p. 3.4.)				
	si configura come di "modesta impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)				
	si configura come di "significativa impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)				
	si configura come di "marcata impermeabilizzazione" potenziale (p. 3.4.)				
	si configura come attuazione di strumento di pianificazione territoriale vigente alla data di entrata in vigore della DGR 53/2014 e (p. 4.1.) e:				
	soddisfa i livelli prestazionali richiesti per la sopra individuata classe di appartenenza (ovvero)				
	soddisfa livelli prestazionali inferiori in funzione delle condizioni esistenti				
	l'Autorità Idraulica ha espresso proprie valutazioni ed indicazioni con nota prot in data				
NOTE:					

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

D 1		7 D 411 4
Data	Luogo	il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE(*)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE ⁹				
ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO	
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio	
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio	
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.	
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)	
	copia accatastamento di primo impianto	f)	Nel caso di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo o nei casi in cui sussista un principio di prova dell'esistenza del titolo del qual tuttavia non siano disponibili copia o estremi. La documentazione probante è prodotta a norma dell'art.9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo, d.P.R. n. 380 del 2001	
	Documenti probanti la regolarità edilizia dell'immobile			
	Ricevuta di pagamento della sanzione		Se per l'immobile sono state irrogate delle sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del d.P.R.380/2001	
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione	
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato	
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione	
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa	

⁹La medesima documentazione va allegata una sola volta, (anche nel caso in cui sia richiesta in relazione a più di un quadro informativo). Inoltre, quando sono indicati gli estremi di un documento in possesso dell'amministrazione (ad es. titolo edilizio) o di un pagamento alla PA, non è necessario allegarlo.

	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA REI	LAZIONE TECNICA DI A	SSEVERAZIONE
			Sempre obbligatori
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Se l'intervento ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis DPR 380/2001, il progetto dovrà evidenziare soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio.
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Documentazione dimostrativa dello stato legittimo	Quadro "Stato legittimo"	Da produrre, salvo rinvio ad altra documentazione esistente in possesso della pubblica amministrazione come indicata nel quadro f)
	Elaborati rappresentativi delle tolleranze costruttive	Quadro "Dichiarazione	Se l'immobile oggetto dell'intervento presenta delle tolleranze esecutive Gli elaborati dovranno rappresentare le tolleranza e dimostrare il rispetto dei requisiti e delle condizioni prescritte dalla legge
	Autorizzazione sismica	di tolleranze"	In caso di immobile ubicato in zona sismica a media o alta sismicità ai fini della dichiarazione delle tolleranze.
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'artt. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
--	---	-----	--

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)				
	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.	
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.	
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011	
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008	
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001	
	Denuncia dei lavori in zona sismica	,	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/200	
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni	
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alle ulteriori segnalazione presentata	-	Ove prevista	

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, ma non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche
Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura
	ICOLI	
 Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica 	16)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	18)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della I. n. 394/1991

Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	20)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

n. richiesta	online	

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)				
incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche incaricato anche come responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81/08				
Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a	prov. stato			
nato il				
residente in	prov. stato _			
indirizzo	n	C.A.P.		
con studio in	prov. stato _			
indirizzo	n	C.A.P.		
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _		
Telefono	fax	cell		
posta elettronica certificata				

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

niesta online

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)				
	ei lavori delle opere architettoniche, progettazione delle opere strutturali, direzione dei lavori delle ogettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)			
incaricato anche come responsabile dei lavori ai sensi del D.Lgs. n. 81/08				
Cognome Nome				
codice fiscale				
nato a	prov.			
nato il				
residente in	prov. stato			
indirizzo	n C.A.P			
con studio in	prov. stato			
indirizzo (se il tecnico è iscri	n C.A.Pitto ad un ordine professionale)			
Iscritto all'ordine/collegio	di al n. _ _ _			
(se il tecnico è dipe Dati dell'impresa	endente di un'impresa)			
Ragione sociale				
codice fiscale / p. IVA				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov n n			
con sede in	prov. stato			
indirizzo	n C.A.P			
il cui legale rappresentante è				
Estremi dell'abilitaz iscrizione in albi e r	zione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione registri)			
Telefono	fax cell			
posta elettronica				

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale codice fiscale p. IVA	
C.C.I.A.A. di	prov. n.
con sede in	prov. stato
indirizzo	n C.A.P. _ _ _
il cui legale rappresentante è	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
Telefono	fax cell
posta elettronica	
Dati per la verifica	della regolarità contributiva
Cassa edile	sede di
codice impresa n.	codice cassa n.
INPS	sede di
Matr./Pos. Contr. n	·
INAIL	sede di
codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).